



COMUNE DI CAMMARATA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 124 DEL 09-10-2023

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COPIA

Ufficio AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO:	Adeguamento indennità amministratori e fruizione del contributo art. 2 L.R. n. 2/2023, giusto D.A. n. 260/2023 integrato con il D.A. n. 2612023 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Determinazione indennità mensile di funzioni amministratori comunali.
----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventitre, il giorno nove del mese di ottobre, alle ore 10:30 e seguenti, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Mangiapane Giuseppe	Sindaco	P
Lo Scudato Patrizia	Vice Sindaco	P
Di Piazza Alfonso	Assessore	P
Mangiapane Maria Concetta	Assessore	P
Russotto Vincenzo	Assessore	P

Presiede il Sindaco, **Dott. Giuseppe Mangiapane.**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **D.ssa Rossella Maria Stornaiuolo.**

Il Sindaco, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 139 DEL 09-10-2023

Ufficio AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO:	Adeguamento indennità amministratori e fruizione del contributo art. 2 L.R. n. 2/2023, giusto D.A. n. 260/2023 integrato con il D.A. n. 2612023 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Determinazione indennità mensile di funzioni amministratori comunali.
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Responsabile del Procedimento

Premesso:

- Che l'art. 19 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, concernente la determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori Locali in Sicilia, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 22 del 16.12.2008, prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco, rispetto alla quale devono essere rapportate e definite le indennità al Vice Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale e che tale indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- Che con DPRS 18.10.2001 n. 19 è stato approvato il regolamento esecutivo dell'art. 19 della L.R. 23.12.2000 n. 30, concernente la determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali in Sicilia;

Considerato che la Regione Sicilia ha potestà legislativa primaria in materia di indennità di carica degli Amministratori locali e quindi, conseguenzialmente, nelle indennità ad esse collegate;

Vista la L.R. 26.06.2015 n. 11 rubricata: *“Disposizioni in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte Comunali, di status degli Amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Disposizioni varie”*, che all'art. 2 comma 1 testualmente recita *“A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art. 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni e' determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti e' cosi' rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al Presidente del consiglio comunale e' attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica”* ;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 4 aprile 2000, ha determinato i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (rispetto alle quali devono essere parametrate

e definite le indennità di Vice Sindaci, degli Assessori, del presidente del Consiglio Comunale e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali);

Visto l'art. 1, c. 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica;

Considerato:

- che l'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
- le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

- che la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia;

- che tale normativa si applica anche agli enti della Regione Sicilia in quanto norma di coordinamento della finanza pubblica;

Preso atto:

- che la circolare n. 2 del 01.02.2018 prot. n. 1256, dell'Assessorato delle Autonomie Locali della Regione Siciliana, richiamandosi al parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana prot. n. 10601 del 15.05.2016 ha ritenuto applicabile la riduzione del 10% prevista dall'art. 1, c. 54, della legge n. 266/2005;

- che per quanto sopra le suddette indennità vanno ridotte del 10%;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'annofinanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024”*;

Visto, in particolare l'art. 1, commi 583, 584 e 585, della succitata legge, che testualmente recitano:

- *“583. A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'[articolo 2, comma 1, lettera b\), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla \[legge 7 dicembre 2012, n. 213\]\(#\), in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:](#)*

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;*
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;*
- a. 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;*
- b. 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;*

- c. 35 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
 - d. 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
 - e. **29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;**
 - f. 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
 - g. 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.
- “584. In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.
 - 585. Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al [decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119.](#)”;

Vista la L.R. 25 maggio 2022, n. 13, recante “*Legge di stabilità regionale 2022-2024*”;

Visto in particolare l'art. 13, comma 51, della L.R. n. 13/2022, che testualmente recita: “*Gli enti locali della Regione, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, possono applicare, con oneri a loro carico, i commi [583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.](#)”;*

Vista la circolare n. 28 del 17 giugno 2022 emessa dallo stesso Dipartimento Regionale, recante: “*Aumento indennità amministratori locali – commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;

Visto l'art. 2 della L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, che autorizza per il triennio 2023-2025 la spesa annua di 6.000 migliaia di euro destinata ai comuni a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai medesimi enti per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'art. 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;

Visto, ancora, l'art. 2 della L.R. 22 febbraio 2023 n. 2 il quale ha disposto, che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;

Atteso che la Conferenza Regione – Autonomie Locali nella seduta del 29 marzo 2023 ha definito, così come riportato nel relativo allegato 2 al documento di sintesi, quanto segue:

- 1) “*Il concorso della Regione alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni, per il triennio 2023-2025, derivante dall'incremento delle indennità di funzione di cui al comma 51 dell'art. 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, è determinato ripartendo la somma annua complessiva di 6 milioni di euro, secondo i medesimi criteri definiti con la nota metodologica di cui al Decreto del 30 giugno 2022 emanato dal Ministro dell'Interno di*

concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il "Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni" opportunamente modificati in conformità alle specifiche norme della Regione Siciliana in materia di indennità di funzione degli Amministratori locali sopra richiamate ed, in particolare, in conformità all'art. 2, comma 1 penultimo periodo della LR. n. 11/2015 ed al comma 3 dell'art. 13 della L.R. n. 13/2022 e considerando l'adeguamento dell'indennità di funzione nell'anno 2023 pari al 68 per cento delle misure indicate al comma 583 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo quanto previsto dal comma 584 del medesimo articolo 1.

- 2) Sulla scorta delle specifiche tabelle elaborate come previsto al precedente punto 1), con decreto dell'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, sarà approvato il Piano di riparto annuale della somma complessiva di 6.000 migliaia di euro in favore dei comuni destinatari del contributo.*
- 3) Il contributo regionale spettante a ciascun comune in base al predetto Piano di riparto potrà essere assegnato a seguito di apposita istanza da far pervenire al Dipartimento regionale delle autonomie locali - Servizio 4, improrogabilmente entro il 31 ottobre di ciascun anno, unitamente alla delibera di adeguamento delle indennità, che dovrà indicare i conseguenti maggiori oneri a carico dell'amministrazione comunale. Ai fini dell'erogazione, ai comuni sarà trasferito un acconto pari al 60% del contributo assegnato, che dovrà essere rendicontato entro i termini e nelle forme di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000. Il saldo sarà erogato a seguito dell'acquisizione di apposita attestazione, a firma del Segretario comunale e del Responsabile dei servizi finanziari, riferita ai maggiori oneri effettivamente sostenuti.*
- 4) Le eventuali economie - derivanti dalla mancata presentazione dell'istanza entro il termine previsto dal precedente punto 3) o da un ammontare di maggiori oneri sostenuti dall'amministrazione comunale inferiore al concorso regionale, determinato come previsto al punto 1), saranno ripartite tra i comuni richiedenti il contributo ed assegnate a concorrenza dei maggiori oneri sostenuti."*

Preso atto, che l'indennità di che trattasi è parametrata in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, così come disciplinato dall'art. 1, c. 583, L. 234/2021 e, conseguentemente, dalla succitata circolare assessoriale n. 28/2022;

Visto il Decreto Assessoriale n. 260 del 30.06.2023, riparto della somma di € 6.000.000,00 destinata, per ciascun anno del triennio 2023/2025, ai Comuni a titolo di concorso della Regione

alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'art. 13 della L.R. n. 13/2022 e s.m.i;

Visto il Decreto Assessoriale n. 261 del 04.07.2023, che sostituisce le tabelle n. 4 e n. 5 allegate al D.A. n. 260 del 30/06/2023, concernente il riparto della somma di € 6.000.000,00 da assegnare per ciascun anno del triennio 2023/2025 ai comuni a titolo di concorso regionale alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'art. 13 della L.R. n. 13/2022;

Ritenuto pertanto:

- di rideterminare l'indennità mensile di funzioni del Sindaco, della Giunta Comunale e del Presidente del Consiglio Comunale;
- di assumere il conseguente impegno nel bilancio comunale;

Dato atto

- che, secondo l'interpretazione confermata, dietro precisa richiesta dell'ANCI nazionale, dal Ragioniere Generale dello Stato con nota indirizzata all'ANCI stessa in data 5 gennaio 2022, l'importo da applicarsi per il 2022 e per il 2023 si ottiene calcolando rispettivamente il 45% e il 68% **sull'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di ciascun comune interessato** (v. Prima nota ANCI sulle modifiche all'indennità dei sindaci metropolitani dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall'articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022);
- che questo Comune rientra nella fascia demografica che va da 5.001 a 10.000 abitanti;
- che pertanto per **l'anno 2023** l'aumento dell'indennità sindacale, a cui parametrare tutte le altre, è **pari ad euro 1.014,56 al lordo** (risultato così ottenuto: 29% di 13.800,00 dell'indennità del Presidente della Regione Siciliana pari ad euro 4.002,00 al lordo, a cui sottrarre l'attuale indennità percepita di euro 2.510,00 al lordo, per un totale quindi euro 1.492,00 al lordo, il cui 68% da riconoscere quale aumento per il 2023 è pari, appunto ad euro 1.014,56 al lordo);
- che pertanto per **l'anno 2024** l'aumento dell'indennità sindacale, a cui parametrare tutte le altre, è **pari ad euro 1.492,00** al lordo (risultato così ottenuto: 29% di 13.800,00 dell'indennità del Presidente della Regione Siciliana pari ad euro 4.002,00 al lordo a cui sottrarre l'attuale indennità percepita di euro 2.510,00 al lordo, per un totale quindi di euro 1.492,00 al lordo);
- che alla luce di quanto sopra la rideterminazione dell'indennità di funzione degli Amministratori, compreso il Presidente del Consiglio, viene così determinata:

	Indennità attuale	Quota incremento riconosciuto al Comune per l'anno 2023 (68%)	Quota indennità Anno 2023	Quota indennità Anno 2024 e seguenti incremento 100%
Sindaco	€ 2.510,00	€ 1.014,56	Per 12 mensilità + 1 da accantonare quale indennità fine mandato € 2.510,00 + <u>€ 1.014,56</u> € 3.524,56	Per 12 mensilità + 1 da accantonare quale indennità fine mandato € 2.510,00 + <u>€ 1.492,00</u> € 4.002,00
Vice Sindaco Parametro 50% su indennità Sindaco	€ 1.254,96	€ 507,28	Per 12 mensilità € 1.254,96 + <u>€ 507,28</u> € 1.762,24	Per 12 mensilità € 1.254,96 + <u>€ 746,00</u> € 2.000,96
Assessori e Presidente del Consiglio Parametro 45% su indennità Sindaco	€ 1.129,49	€ 456,40	Per 12 mensilità € 1.129,49 + <u>€ 456,55</u> € 1.586,04	Per 12 mensilità € 1.129,49 + <u>€ 671,40</u> € 1.800,89

Precisato che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della suddetta L.R. n. 30/2000, l'indennità di che trattasi deve essere dimezzata per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa;

Visti:

- il D.M. n. 119 del 04.04.2000;
- la L.R. n. 11 del 26.06.2015;
- il D. Lgs 67/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 30/2000;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

1) Di rideterminare le indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori comunali e al Presidente del Consiglio Comunale, come di seguito specificato:

	Indennità attuale	Quota incremento riconosciuto al Comune per l'anno 2023 (68%)	Quota indennità Anno 2023	Quota indennità Anno 2024 e seguenti incremento 100%
Sindaco	€ 2.510,00	€ 1.014,56	Per 12 mensilità + 1 da accantonare quale indennità fine mandato € 2.510,00 + <u>€ 1.014,56</u> € 3.524,56	Per 12 mensilità + 1 da accantonare quale indennità fine mandato € 2.510,00 + <u>€ 1.492,00</u> € 4.002,00
Vice Sindaco Parametro 50% su indennità Sindaco	€ 1.254,96	€ 507,28	Per 12 mensilità € 1.254,96 + <u>€ 507,28</u> € 1.762,24	Per 12 mensilità € 1.254,96 + <u>€ 746,00</u> € 2.000,96
Assessori e Presidente del Consiglio Parametro 45% su indennità Sindaco	€ 1.129,49	€ 456,40	Per 12 mensilità € 1.129,49 + <u>€ 456,55</u> € 1.586,04	Per 12 mensilità € 1.129,49 + <u>€ 671,40</u> € 1.800,89

- 2) Di dare atto** che ai sensi dell'art. 19, comma 2, della suddetta L.R. n. 30/2000, l'indennità di che trattasi deve essere dimezzata per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa;
- 3) Di adeguare** l'indennità per l'anno 2023 spettante al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio nella misura del 68% dell'importo a regime, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 comma 51 della legge 21/05/2022 n. 13 e nel rispetto della normativa Regionale;
- 4) Di adeguare** l'indennità per l'anno 2024 spettante al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio nella misura del 100% dell'importo a regime, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 comma 51 della legge 21/05/2022 n. 13 e nel rispetto della normativa Regionale;

- 5) **Di accertare** il relativo contributo regionale pari ad euro 20.390,14 come espressamente determinato nell'allegato B del D.A. n. 261/2023, dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, come integrato dal D.A. n. 261/2023;
- 6) **Di dare atto** altresì che le somme di che trattasi trovano copertura finanziaria al codice 01.01-1.03.02.01.001 per le indennità e al codice 01.01-1.02.01.01.001 per Irap, del bilancio previsionale 2023/2025, in corso di formazione.
- 7) **Di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti consequenziali utili alla liquidazione dell'indennità in argomento, e di presentare apposita istanza al Dipartimento regionale delle autonomie locali - Servizio 4, per richiedere la corresponsione del contributo regionale, secondo le modalità previste dall'allegato 2 al documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione – Autonomie Locali nella seduta del 29 marzo 2023, in narrativa ricordato;
- 8) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.
- 9) **Di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto all'albo on-line istituzionale.

IL PROPONENTE

F.to

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Carolina Narcisi

PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

Addi, 09-10-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to: D.ssa Rossella Maria Stornaiuolo

Si esprime parere contabile: Favorevole

Addi, 09-10-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.to: Maria D.ssa Mangiapane

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

Vista la proposta di delibera, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuto di dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

Con separata e successiva votazione unanime favorevole, espressa nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile

Il Presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano
F.to: Dott. Alfonso Di Piazza

Il Sindaco
F.to: Dott. Giuseppe Mangiapane

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Rossella Maria Stornaiuolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia del presente atto è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune di Cammarata (<http://www.comune.cammarata.ag.it/>) a partire dal **10-10-2023** al **25-10-2023** e durante il periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni o reclami

Cammarata li 26-10-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Rossella Maria Stornaiuolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale

Viste le LL.RR. 3/12/1991 n. 44 e 5/7/1997 n. 23

DICHIARA

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo il **09-10-2023**

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Rossella Maria Stornaiuolo

Si attesta che la presente delibera è stata trasmessa via mail al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali il